Ansa
Mediterraneo:Inguscio (Cnr),nodi demografia e socio-economia

Cnr lancera' dottorato ricerca su tema, scienza supera barriere (ANSA) - NAPOLI, 17 SET - "I problemi attuali del Mediterraneo sono soprattutto demografici, socioeconomici e di formazione. Su questo il **Cnr** lavorera' partendo dalla propria tradizione multidisciplinare su una grande strategia Mediterranea, che coinvolga anche le scienze umane, sociologiche, economiche, su migrazioni e popolazioni". Lo ha detto Massimo **Inguscio**, presidente del **Cnr**, in occasione del convegno a Napoli su "Mutamenti climatici, crisi socio economiche e (in)sicurezza alimentare: un Mediterraneo in transizione", organizzato a Napoli dall'Istituto di Studi sulle societa' de l Mediterraneo (Issm) del **Cnr**, in ricordo della scomparsa ricercatrice Eugenia Ferragina. **Inguscio** ha sottolineato l'impegno dell'Issm, spiegando che "il Mediterraneo e' centrale per l'Europa - ha detto - e quindi l'Italia si trova al centro di questa Europa allargata. Non a caso l'Italia coordina attraverso il **Cnr** molti progetti scientifici europei che hanno a che fare con la scienza del Mediterraneo, sui cambiamenti climatici, l'economia, i trasporti, l'acqua. Per gli studi sul mare il **Cnr** ha circa 500 ricercatori che lavorano gia' e che sono stati recentemente riorganizzati. Ma vogliamo varare anche una attivita' di alta formazione: il Cnr ha gia' varato un progetto di dottorato di ricerca sulla Bulu Economy, vogliamo lanciare un dottorato sugli aspetti socio economici del Mediterraneo, consapevoli che la scienza aiuta a superare le barriere". (ANSA).

Ansa
Ue: Tria, disgregazione non dipende da Italia

Ma da altri Paesi che rifiutano visione d'insieme (ANSA) - NAPOLI, 17 SET - "Il processo di disgregazione europea non viene dall'Italia, ma dal rifiuto di molti Paesi europei a collocare le ragioni dello stare insieme in una comune strategia di crescita non solo europea, ma all'interno di una collocazione geopolitica ed economica". E' l' analisi del ministro dell' Economia Giovanni Tria intervenuto oggi a Napoli a un convegno promosso dal **Cnr** sui temi dell' area Med. "L' insistenza delle istituzioni europee a non affrontare le questioni in tempo - ha sottolineato il ministro - e' uno dei nostri principali problemi. I Paesi europei continuano a farsi la guerra tra loro nello scacchiere del Mediterraneo e non riescono a concepire una visione d'insieme".(ANSA).

Adnkronos
UE: TRIA, MEDITERRANEO CRUCIALE PER RIPORTARE EUROPA IN CONDIZIONE PRIVILEGIATA

Napoli, 17 set. (Adnkronos) - "Il Mediterraneo allargato è cruciale per riportare l'Europa in una posizione privilegiata". Lo ha detto il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, intervenuto questa mattina a Napoli al convegno "Mutamenti climatici, crisi socio-economiche e (in)sicurezza alimentare: un Mediterraneo in transizione" organizzato da **Cnr** e Issm al Circolo Ufficiali Marina Militare. Nell'affrontare il tema della collocazione geoeconomica dell'Europa e il ruolo del Mediterraneo, Tria ha ricordato "l'iniziativa della Cina" e la nuova via della seta "che interesserà anche i Paesi considerati parte del Mediterraneo allargato", mentre "la via marittima dovrà coinvolgere molta parte dell'economia africana e arriverà nel Mediterraneo. L'impatto - ha concluso

Tria - sarà crescente e coinvolgendo i Paesi della sponda Nord e della sponda Sud". (Zca/Adnkronos)ISSN 2465 - 122217-SET-18 12:48

Adnkronos
MIGRANTI: TRIA, STOP FLUSSI? PER ASSORBIMENTO FORZA LAVORO SERVE REGOLARLI

Napoli, 17 set. (Adnkronos) - Nell'area del Mediterraneo "l'assorbimento di una forza lavoro giovane" proveniente dalla sponda sud "pone la necessità di regolare i flussi migratori. Sembra strano, in un momento in cui si parla di frenare i flussi migratori, parlare di integrazione del mercato del lavoro nel Mediterraneo". Lo ha detto Giovanni Tria, ministro dell'Economia, intervenendo a un convegno sul Mediterraneo organizzato a Napoli dal **Cnr** e dall'Issm. "Nella nuova configurazione del mondo - ha aggiunto Tria - i Paesi emergenti sono coinvolti in processi di integrazione regionale. Nel processo di integrazione del mercato del lavoro nel Mediterraneo i punti di forza sono rappresentati dal vantaggio di prossimità, geografica ma anche socio-culturale, e la mobilità del capitale umano". Secondo Tria "per rendere effettivo il vantaggio di prossimità è necessario affrontare il nodo del capitale umano e la sua formazione. La strada percorribile è organizzare in questi Paesi centri di orientamento e di incontro tra domanda e offerta". (Zca/Adnkronos)ISSN 2465 - 122217-SET-18 12:46

Ansa
Ue: Tria, Europa non capisce che sviluppo e' in Africa

Regolazione flussi migratori va vista in questa ottica (ANSA) - NAPOLI, 17 SET - "La frontiera dello sviluppo e' l'Africa, lo hanno capito i Paesi asiatici e la Cina in particolare. Non l'Europa". Il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, va dritto al punto intervenendo a un convegno sul Mediterraneo promosso a Napoli dal **Cnr**. Sul banco degli imputati "i Paesi europei che si sono distinti per farsi la guerra anche per ragioni economiche contribuendo alla destabilizzazione dell' area Med". "E' evidente - sottolinea il responsabile delle Finanze - la difficolta' dell'Europa di guardare al Sud. L'Europa del Nord non capisce che non c'e' sviluppo al Nord. La crescita e lo sviluppo del futuro non e' nel Baltico. A Est abbiamo problemi perche' ci si scontra con i nuovi nazionalismi e la ricerca di accordi con la Russia e' complicata. La frontiera dello sviluppo e' l'A frica, lo hanno capito i Paesi asiatici e la Cina in particolare. Il problema della regolazione dei flussi migratori va visto in questo ambito". "Vi e' consapevolezza di questo in Europa? - si chiede il ministro - Difficile essere ottimisti" la risposta.(ANSA).

Ansa
Pensioni:Tria, nodo non si risolve lucrando su badanti

Ministro, non e' un approccio volto a risolvere i veri problemi (ANSA) - *NAPOLI, 17 SET* - "Pensare di regolare i conti delle future pensioni lucrando sulle badanti non mi pare un approccio volto a risolvere i veri problemi" ha detto il ministro dell'Economia, Giovanni Tria, intervenendo a Napoli a un convegno **Cnr** sul Mediterraneo. "Sento dire in alcuni ambienti - ha proseguito - che quei contributi ci fanno comodo, ma non e' questo l'approccio".(ANSA).

Adnkronos
UE: TRIA, PROCESSO DISGREGAZIONE EUROPEA NON VIENE DALL'ITALIA =

Napoli, 17 set. (Adnkronos) - "Il processo di disgregazione europea non viene dall'Italia ma dal rifiuto di molti Paesi europei di collocare le ragioni dello stare insieme in una comune strategia di crescita non solo europea, ma all'interno di una collocazione geopolitica ed economica". Lo ha detto il ministro dell'Economia Giovanni Tria, a Napoli per un convegno sul Mediterraneo organizzato da **Cnr** e Issm. "L'insistenza delle istituzioni europee nel non affrontare i problemi in tempo è uno dei nostri principali problemi - ha aggiunto Tria - i Paesi europei continuano a combattersi tra loro nello scacchiere mediterraneo e non riescono a concepire una visione d'insieme". (Zca/Adnkronos)ISSN 2465 - 122217-SET-18 12:25